

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 682/AV5 DEL 31/05/2018

Oggetto: Corte di Cassazione: ricorso promosso da F.B. - RG n. 13748/2014. Presa d'atto dell'esito e Liquidazione competenze Avv. F. Marozzi.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. di prendere atto che la Corte di Cassazione, con ordinanza n. 2352/2018, ha rigettato il ricorso proposto da F.B. contro l'Asur Marche e altri;
2. di liquidare all'Avv. Francesco Marozzi, difensore dell'Asur Marche, come stabilito nella determina di incarico n. 322/2014, la somma di € 11.347,19 comprensiva di rimborso forfettario, spese, CAP ed IVA;
3. di imputare detta somma al Fondo rischi n. 02.02.03.01.01 nel quale si è provveduto ad effettuare apposito accantonamento nell'esercizio 2014 con determina del Direttore Generale n. 322 del 27.05.2014;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

IL DIRETTORE AREA VASTA N. 5
(Avv. Giulietta Capocasa)

La presente determina consta di n. 4 pagine di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**U.O.C. SUPPORTO AREA AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO**

Normativa di riferimento:

Codice di procedura civile

Legge n. 13/2003 e smi

- con atto di citazione notificato il 24/3/1997, il Sig. B.F. (*si omettono le generalità ai sensi del D.Lgs. 196/2003*), citava in giudizio dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno l'ASL n. 12, l'ASL n. 13, il Dr L.D.V. ed il Dr G.P., entrambi dirigenti medici dipendenti rispettivamente dell'ASL n. 12 e dell'ASL n. 13, al fine di ottenere il risarcimento dei danni subiti in conseguenza delle cure ricevute presso le UU.OO. Ortopedia degli Ospedali Madonna del Soccorso e Mazzoni dall'ottobre del 1993 all'aprile del 1995.
- La Asl n. 13 si costituiva in giudizio con l'Avv. Italo De Luca, responsabile dell'Ufficio Legale dell'Ente, il quale chiamava a garanzia l'Assitalia, Compagnia che garantiva per la RCT la ASL n. 13 al tempo dei fatti oggetto di causa. Si costituivano altresì in giudizio i due medici convenuti.
- A seguito della cessazione dal servizio dell'Avv. Italo De Luca, avvenuta con effetto dall'1.9.2000, l'ASL n. 13 affidava la propria difesa all'Avv. Francesco Marozzi del Foro di Ascoli Piceno, cui veniva conferito mandato con delibera n. 1221 del 7.11.2000.
- Con sentenza n. 372 del 20.9.2006 il Tribunale rigettava la domanda proposta dal Sig. B.F. compensando le spese di giudizio.
- La sentenza veniva impugnata dal Sig. B.F. con atto di appello notificato all'Avv. Marozzi in data 20.9.2006.
- Anche nel giudizio di appello l'ASL n. 13 veniva difesa dall'Avv. Marozzi, giusta determina del Direttore di Zona n. 209 del 27.12.2006.
- La Corte di Appello di Ancona, con sentenza n. 936 del 18.6.2013, rigettava l'appello promosso dal Sig. B.F. avverso la sentenza del Tribunale di Ascoli Piceno n. 372/06 e condannava il medesimo a rifondere all'amministrazione le spese legali liquidate in complessivi € 6.500,00 oltre IVA e CAP e rimborso forfettario.
- Con mail trasmessa a mezzo pec ed acquisita al protocollo dell'Area Vasta n. 5 in data 30.4.2014 al n. 22742, l'Avv. Marozzi comunicava di aver ricevuto in data 29.4.2014 la notifica del ricorso alla Corte di Cassazione promosso dal Sig. B.F. avverso la sentenza della Corte di Appello di Ancona, facendo altresì presente che il termine di gg 20 per la notifica del controricorso andrà a scadere il giorno 19.5.2014.
- Con nota acquisita al protocollo dell'Area Vasta 5 al n. 24179 dell'8.5.2014 l'Avv. Marozzi rimetteva preventivo di € 11.347,19 comprensivo di Cap, Iva, 15% rimborso forfettario e spese di domiciliazione a Roma, determinato con applicazione degli importi dimezzati previsti nel D.M. Giustizia n. 55/2014 per le cause di valore indeterminato di non particolare importanza.
- Giusta Determina del Direttore Generale Asur n. 322 del 27.05.2014 veniva quindi confermato l'incarico all'Avv. Marozzi, che si costituiva in Cassazione con controricorso.
- All'esito dell'udienza del 22.11.2017 la Suprema Corte pronunciava l'ordinanza n. 2352/2018 con la quale rigettava il ricorso promosso da F.B. e lo condannava alle spese di lite.

- Con comunicazione pec del 31.01.2018 l'avv. Marozzi informava l'Asur dell'esito favorevole del giudizio in Cassazione.
- Con successiva pec del 16.03.2018 l'avv. Marozzi richiedeva il pagamento del compenso professionale come indicato e preventivato con precedente comunicazione del 7.05.2014 ed accettato e recepito dall'Asur con Determina del DG Asur n. 322 del 27.05.2014.

Si ritiene quindi di prendere atto dell'esito favorevole dell'ordinanza della Corte di Cassazione n. 2352/2018 e di liquidare all'Avv. Francesco Marozzi la somma di € 11.347,17 comprensiva di spese ex art. 15, rimborso Forfettario, CAP ed IVA a titolo di competenze professionali maturate per l'attività svolta nell'interesse dell'Asur Marche.

Per quanto sopra premesso, si propone:

1. di prendere atto che la Corte di Cassazione, con ordinanza n. 2352/2018, ha rigettato il ricorso proposto da F.B. contro l'Asur Marche e altri;
2. di liquidare all'Avv. Francesco Marozzi, difensore dell'Asur Marche, come stabilito nella determina di incarico n. 322/2014, la somma di € 11.347,19 comprensiva di rimborso forfettario, spese, CAP ed IVA;
3. di imputare detta somma al Fondo rischi n. 02.02.03.01.01 nel quale si è provveduto ad effettuare apposito accantonamento nell'esercizio 2014 con determina del Direttore Generale n. 322 del 27.05.2014;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

**IL DIRETTORE U.O.C. SUPPORTO AREA AFFARI GENERALI E CONTENZIOSO
(Dott. Marco Ojetti)**

Per il parere infrascritto

Si attesta che la somma di euro 11.347,19 grava sul Fondo rischi n. 02.02.03.01.01 nel quale si è provveduto ad effettuare apposito accantonamento nell'esercizio 2014, giusta determina di incarico DG Asur n. 322/2014.

**Il Dirigente UO Controllo di Gestione
(Dott. Alessandro Ianniello)**

**Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)**

- ALLEGATI -

Allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome del ricorrente